

Spesa nuova straordinaria
di L. 84,837. 50. al Bilancio 1851.
del Ministero Interni. per provv.
ed opera relative allo stabilimento
di un telegrafo elettrico magnetico
tra Torino e Genova

27. Marzo 1851.

Relazione

Il Ministero dei Lavori pubblici ha determinato di stabilire una linea elettrica magnetica in questa Capitale, a governo secondo il sistema e colle macchine inventate dall'Ingegnere Wheat, e a questo fine ha proposto nel suo Bilancio del corrente anno 1851. l'analogo fondo per far fronte, che questa Camera elettiva approvava.

Il Ministero dell'Interno crede conveniente ed utile, e per lato economico e per rispetto alla celerità di corrispondenza che offre questo sistema di aggiungere due fili sulla stessa linea ed esclusiva sua disposizione che comunicherebbero alle cinque stazioni da stabilirsi, e di sopprimere così quelle due telegrafi aerei attualmente in esercizio lungo la d. linea.

Per lo stipendio e stabilimento di questo nuovo telegrafo vedersi necessaria la provvista delle relative macchine e degli altri accessori, esclusi però le parti di sospensione dei fili già provvisti dal Ministero dei Lavori pubblici per la linea al medesimo riservata.

S

1)
(a spesa di queste provviste)
e delle necessarii - giornali -
calcolata nella forma di
previsione di lire 89,837. 50. con
una analoga perizia - all'uso
fornitarsi dall'ing. Bonelli
Direttore del Telegrafo elettrico
Questa spesa non avendo
stato prevista nel progetto
di Bilancio 1871. poichè all'
epoca della formazione di
esso non era ancora determi-
nato lo attivamento del Tele-
grafo elettrico, non
and. opere, come spesa straordinaria,
autorizzata per via
di legge, come credito suppl.
meritorio fra le spese straor-
-dinarie dello stesso Bil. 1871.
L'economia che il Ministero
può proporre per compensare
in parte questa spesa nel
corrente anno 1871. non è
certamente tale, quale lo
desidererebbe, imperochè non
potrebbe in quest'anno ridurre
di molto la somma allogata
pel personale dei Telegrafi
aerei, il quale però sarà
notevolmente diminuito nel
venturo anno 1872.

Un qualche risparmio si
conseguirà tuttavia sulle
varie spese bilanciate per
cancelleria, per provviste di
legna, per provviste di stampi
e registri, sulle stazioni
attualmente stabilite per li
Telegrafi aerei che verranno
soppresse, e che ora sono
maggiori di quelle portate
dal nuovo sistema, che non
eccederebbero il numero di cinque.

È finalmente - il maggior risparmio che si ottiene anche in quest'anno - ricade sulla somma a calcolo di L. 24,500. all'ogni alla pag. 14. per far fronte alle indennità dovute a diverse stazioni per difficoltà di vitto, stabilità, sul quadro annuo al regolamento dei Telegrafi aerei approvato col R. Decreto del 24. Luglio 1849. per provviste, riparazioni e trasporto di oggetti per le stazioni, e per indennità di trasferta negli oggetti degli attuali telegrafi.

L' utilità del nuovo sistema dei Telegrafi elettro-magnetici che il Ministero propone di introdurre, e la minor spesa cui darà luogo in progresso tale amministrazione in parallelo a quella dei Telegrafi aerei, massime per la riduzione del personale senza perdere la facilità e la prontezza di spedizione dei dispacci che in ogni ora si possono ricevere qualunque sia lo stato atmosferico, danno fiducia al Referred. che la Camera vorrà assegnare il fondo come sopra richiesto in L. 89837. e per lo stabilimento di S. Maria.

A questo fine si presenta a Signori, il R. Decreto relativo alla nuova straordinaria spesa che ne occorre, e si chiede l' autorizzazione.

V. S. S.

Progetto di legge
presentato dal Ministro dell'Interno,
nell'incanto del 29. Marzo 1891.

Stabilimento di un telegrafo elettrico-
tra Torino e Genova ad uso ^{usando} del Ministero dell'Int.

Prospetto delle opere e spese occorrenti per la costruzione della linea telegrafica a due fili, con macchine e stazioni ad esclusivo servizio del ministero dell'Interno, servendosi dei materiali disposti pel telegrafo della strada ferrata da Torino a Genova.

Lavoro di sotterramento dei fili in Torino e provvedimento di tubi per la metà valore, l'altra metà restando a carico della Strada Ferrata	1000	—
Gutta perca N.° 6 a L. 500 (metà valore come sopra)	3000	—
Filo galvanizzato N.° 8 - Tornellate 35 a L. 812.50 per Tornellata	28437	50
Isolatori Reid di Londra N.° 6000 a L. 1.25	7500	—
Claffe per fermare gli isolatori Reid N.° 6000 a L. 0.25	1500	—
Isolatori diversi per le stazioni G & G	1000	—
in ovali a L. 0.15 - N.° 3200	480	—
Chiavitelli per supporti N.° 1600 a L. 0.20	320	—
Apparecchi di tensione 160 coi relativi isolatori, zinchi G. a L. 10	1600	—
Provvista tubi per l'interramento dei fili in Asti, Alessandria, Novara e Genova	10000	—
Filo coperto di gutta perca per sotterrare nelle suddette città N.° 20 a L. 500 per N.°	10000	—
N.° 5 macchine telegrafiche di Brett a L. 2500 cad.	12500	—
Mano d'opera per N.° 180 a L. 15 p. N.°	12500	—
Totale	L. 89837	50

N. Non sono messi in conto i pali di sospensione, servendo quelli che poi saranno applicati alla strada ferrata come nel resto della linea

Dalla Direzione del Telegrafo elettrico - Torino 18 Marzo 1851

Il Direttore

G. Donelli

VITTORIO EMANUELE II

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme.

ETC. ETC. ETC.

Nella relazione del Ministro e Ministro Segretario di Stato per gli affari
Dell'Interno:

Abbiamo Determinato quanto segue:

(Articolo unico)

Il predetto Ministro è autorizzato a chiedere al Parlamento un credito straordinario di lire Ottantaseimila ottocento trentasette, centesimi Cinquanta, da applicarsi nella parte II. spese straordinarie del Bilancio 1871. Del Dicastero Dell'Interno per far fronte alle spese di primo stabilimento della linea telegrafica elettrica magnetica su questa capitale e intorno come da analogo principio Dell'Ingegner Broletti in data del 18 Aprile mese da servirsi per uso esclusivo Del Dicastero Interno.

Il predetto Ministro è incaricato Dell'esecuzione Del presente Decreto.

Torino addì 27 Marzo 1871. —

Vittorio Emanuele

Galvagno